



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi

EGAS

REGOLAMENTO DEL COMITATO SCIENTIFICO EGAS

MATRICE DELLE REVISIONI					
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE / TIPO MODIFICA	REDATTA DA	VERIFICATA DA	APPROVATA DA
00	7/9/2015	Prima emissione	Giuliana Bensa Gianna Zamaro Massimo Romano	Giuliana Bensa Gianna Zamaro Massimo Romano	Giuliana Bensa Gianna Zamaro Massimo Romano
01	27/10/2016	Prima revisione	Paola Menazzi	Tecla Del Dò	Massimo Romano Tecla Del Do Michele Chittaro

Approvato con decreto n. 118 del 28/10/2016

Art. 1 Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Comitato Scientifico (di seguito CS) del Provider ECM “Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi” (di seguito EGAS).

Art. 2 Istituzione e composizione

In attuazione della DGR n. 2201/2014 “Adozione delle Linee Guida per la formazione continua e l’ECM nella Regione Friuli Venezia Giulia” e della DGR n. 2036/2015 di adozione del “Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e l’ECM nella Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27” è istituito con Decreto del Direttore generale il CS dell’EGAS.

In ragione delle peculiarità dell’EGAS e con la finalità di consentire alle direzioni aziendali di presidiare in modo diretto e coordinato la pianificazione, la realizzazione e l’efficacia delle attività formative gestite dall’EGAS in favore del Servizio sanitario regionale, la composizione del CS è così definita:

Presidente: Direttore sanitario EGAS;
Vice-presidente: Direttore amministrativo EGAS;
Componenti:
- Direttore sanitario AAS 2;
- Direttore sanitario AAS 3;
- Direttore sanitario AAS 5;
- Direttore sanitario ASUI TS;
- Direttore sanitario ASUI UD;
- Direttore scientifico BURLO;
- Direttore scientifico CRO;
- 1 Direttore amministrativo, scelto tra i Direttori amministrativi delle aziende SSR, su proposta del Comitato di indirizzo;
- 1 Dirigente delle professioni sanitarie, scelto tra i Responsabili delle aziende SSR, su indicazione del Comitato di indirizzo;
- 1 Coordinatore, scelto tra i Coordinatori sociosanitari delle aziende SSR, su indicazione del Comitato di indirizzo;
- Il Responsabile della formazione dell’EGAS.

Ciascun componente titolare in caso di impossibilità a partecipare alle sedute del CS delega, con atto scritto, un sostituto diverso dal Responsabile della Formazione dell’Azienda di appartenenza.

Art. 3 Funzioni

In considerazione della missione assegnata all’EGAS dalla L.R. n. 17/2015 di riordino del SSR e di quanto previsto dalle Linee guida regionali per la formazione continua e l’ECM ex DGR 2201/2014 e dal Regolamento regionale ex DGR 2036/2015 il CS svolge le seguenti funzioni:

- a) validare il piano formativo;
- b) promuovere la qualità scientifica e l’integrità etica della formazione erogata;
- c) garantire l’integrazione tra il PAF EGAS e quelli degli enti SSR.

Art. 4 Attività

Il Presidente definisce il piano di lavoro del CS.

Il CS si riunisce in maniera programmata, ordinariamente presso la sede EGAS, con la periodicità ritenuta necessaria e, comunque, almeno ogni sei mesi. Le date degli incontri programmati sono concordate nel corso delle riunioni precedenti mentre quelle straordinarie vengono, comunque, convocate con almeno dieci giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione del CS indica gli argomenti all'ordine del giorno della seduta, la data, l'ora ed il luogo della stessa.

Il Presidente predispone l'ordine del giorno del Comitato e presiede gli incontri. In caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni sono esercitate dal vicepresidente o, in assenza del vicepresidente, dal componente più anziano.

Le sedute del Comitato sono valide se sono presenti la metà più uno dei componenti.

Il Comitato, nella persona del Presidente, può invitare alle riunioni esperti esterni per contribuire alla discussione di specifici temi.

Le decisioni, che hanno carattere consultivo, vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Delle sedute sarà redatto apposito verbale da approvare ad inizio della successiva seduta.

Può essere costituito un comitato ristretto, integrato anche da esperti esterni, cui vengono affidate specifiche attività.

L'attività di segreteria e supporto è assicurata dal personale amministrativo EGAS.

Art. 5 Conflitto di interessi

Ogni componente rilascia una dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

In occasione di ciascun incontro ed in relazione agli argomenti all'Ordine del giorno i componenti del CS s'impegnano ad astenersi nel caso di possibili situazioni di conflitto.

Art. 6 Norme finali e transitorie

Il presente regolamento può essere aggiornato in qualsiasi momento su proposta motivata di ciascun componente e con l'approvazione della maggioranza dei componenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa.